



UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA	REP. DECRETI N. 7588
TIT. Vu	CL. 1
AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
PROT. 83825	2 DIC. 2010

Università degli Studi di Catania

IL RETTORE

- visto il D.P.R. 11.7.1980, n. 382;
- Vista la legge 22.4.1987, n. 158;
- Vista la legge 9.5.1989, n. 168;
- Vista la legge 7.8.1990, n. 241;
- Vista la legge 19.11.1990, n. 341;
- Vista la legge 10.4.1991, n. 125;
- Vista la legge 12.10.1993, n. 413;
- Vista la legge 24.12.1993, n. 537;
- Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, modificato con D.P.R.30.10.1996, n. 693, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Gen.le n. 28 del 4.2.1997;
- Visto il D.L. 21.4.1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21.6.1995, n. 236;
- Vista la legge 31.12.1996, n. 675;
- Vista la legge 27.12.1997, n. 449, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 22 del 28.1.1998, ed, in particolare, l'art. 51;
- Vista la legge 3.7.1998, n. 210;
- Visto il D.Lgs. 25.7.1998, n. 286, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la legge 12.3.1999, n. 68;
- Vista la legge 19.10.1999, n. 370 ed in particolare l'art. 6, comma 1;
- Visto il D.P.R. 23.3.2000, n. 117;
- Visto il D.M. 4.10.2000, pubblicato sul Suppl. Ord. alla G.U.R.I., n. 249 del 24.10.2000 - Serie Gen.le, relativo alla rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e definizione delle declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999;
- Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- Visto il D.P.R. 14.11.2002, n. 313, ed, in particolare, l'art. 49;
- Visto il D.lgs. 30.6.2003, n. 196;
- Vista la legge 15.4.2004, n. 106;
- Vista la legge 30.12.2004, n. 311, ed, in particolare, l'art. 1 comma 105;
- Visto il D.L. 31.1.2005, n. 7, convertito, con modifiche, con legge 31.3.2005, n. 43;
- Vista la legge 11.2.2005, n. 15;
- Visto il D.M. 18.3.2005, pubblicato sulla G.U.R.I., n. 78 del 5.4.2005, Serie Gen.le, contenente modificazioni agli allegati B e D al D.M. 4 ottobre 2000;
- Vista la legge 4.11.2005, n. 230;
- Visto il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Visto il D.L. 7.9.2007, n. 147, convertito con legge 25.10.2007, n. 176, ed in particolare l'art. 3;
- Visto il D. Lgs. 9.1.2008, n. 17;
- Visto il D.L. 10.11.2008, n. 180, convertito, con modificazioni, in legge 9.1.2009, n. 1;

- Visto il D.M. 27.3.2009, relativo alle modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari;
- Visto il D.M. 28.7.2009, n. 89/2009, relativo alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche;
- Visto il D.M. 24.11.2009, n. 212, con il quale, nell'ambito delle risorse destinate a garantire una più ampia assunzione di ricercatori – anno 2009, sono stati assegnati all'Università degli Studi di Catania n. 18 posti di ricercatore, con copertura finanziaria a totale carico dei fondi ministeriali;
- Vista la legge 4.11.2010, n. 183, e, in particolare, gli articoli 9 e 11;
- Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e del 28 ottobre 2010, con le quali sono stati approvati i criteri da tenere in considerazione per la programmazione dei posti di ricercatore per l'anno 2010;
- Viste le delibere delle facoltà di Agraria, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lingue e letterature straniere, Medicina e chirurgia, Scienze della formazione, Scienze MM.FF.NN., rispettivamente in data 16.11.2010, 21.10.2010, 4.11.2010, 9.11.2010, 29.10.2009, integrata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura e urbanistica del 17.11.2009, 13.3.2008, integrata con nota del preside del 27.10.2009, 17.11.2010, 16.11.2010, 23.9.2010, con le quali le suddette facoltà, in considerazione delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, fanno richiesta di posti di ricercatore universitario da coprire mediante valutazione comparativa;
- Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, rispettivamente del 22 e del 26 novembre 2010, con le quali viene approvata la proposta di ripartizione dei posti di ricercatore, formulata sulla base delle richieste avanzate dalle facoltà e dei criteri deliberati dagli stessi Organi accademici nelle sedute del 25 e 28 ottobre 2010 sopra richiamate;

D E C R E T A :

Art. 1 Indizione di Valutazione comparativa:

Sono indette presso l'Università degli Studi di Catania, per le facoltà e i settori scientifico-disciplinari appresso specificati, le procedure di valutazione comparativa a posti di ricercatore universitario, la cui copertura finanziaria è assicurata dai fondi ministeriali di cui al D.M. 212/2009:

FACOLTA' DI AGRARIA

AGR/01 Economia ed estimo rurale – 1 posto

AGR/09 Meccanica agraria – 1 posto

BIO/03 Botanica ambientale e applicata – 1 posto

FACOLTA' DI ECONOMIA

IUS/01 Diritto privato – 1 posto

SECS-P/13 Scienze merceologiche – 1 posto

FACOLTA' DI FARMACIA

INF/01 Informatica – 1 posto

BIO/16 Anatomia umana – 1 posto

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

IUS/08 Diritto costituzionale – 1 posto

IUS/10 Diritto amministrativo – 1 posto

FACOLTA' DI INGEGNERIA

ICAR/19 Restauro – 1 posto

ICAR/01 Idraulica – 1 posto

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

L-LIN/21 Slavistica – 1 posto

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

MED/18 Chirurgia generale – 1 posto

MED/40 Ginecologia e ostetricia – 1 posto

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale – 1 posto

M-PED/04 Pedagogia sperimentale – 1 posto

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

GEO/07 Petrologia e petrografia – 1 posto

FIS/01 Fisica sperimentale – 1 posto

La descrizione dei contenuti scientifico disciplinari del settore, rideterminati con DD.MM. 4.10.2000 e 18.3.2005, è riportata nell'allegato A), che fa parte integrante del presente decreto rettorale.

Art. 2 - Requisiti per la partecipazione alla valutazione comparativa.

La partecipazione alla valutazione comparativa, di cui all'art. 1, è libera senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduti dai candidati.

E' fatto divieto ai professori e ai ricercatori universitari di partecipare, in qualità di candidati, a valutazioni comparative per l'accesso a posti del medesimo livello o di livello inferiore dello stesso settore scientifico disciplinare.

Art. 3 - Domande di ammissione dei candidati.

Per partecipare alla valutazione comparativa il candidato dovrà compilare apposita domanda in carta semplice, secondo il modello di cui all'Allegato B del presente bando, disponibile sul sito web dell'Ateneo (<http://access.unict.it/valcomp/>) e pubblicato all'albo del Palazzo Centrale dell'Università. Tale domanda, debitamente firmata a pena di esclusione, dovrà essere consegnata o fatta pervenire a mezzo raccomandata A.R. (o altro mezzo idoneo a comprovare la data di spedizione) al seguente indirizzo: Università di Catania – Area per la gestione amministrativa del personale – Settore Valutazioni comparative, Piazza Università 16 - 95131 CATANIA, indicando la valutazione comparativa cui si intende partecipare. La consegna o la spedizione dell'istanza dovrà avvenire entro **trenta giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto sulla G.U.R.I., a pena di esclusione. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Il candidato dovrà indicare con precisione la valutazione comparativa alla quale intende partecipare, specificando gli estremi del bando, la facoltà e il settore scientifico-disciplinare precisato con sigla e titolo. Il candidato che intenda partecipare a più valutazioni dovrà presentare distinte domande con relativa documentazione.

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, nonché il codice di identificazione personale (codice fiscale). Dovrà altresì dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) l'iscrizione nelle liste elettorali del Paese di appartenenza, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 3) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 6) di avere ottemperato alle disposizioni relative agli obblighi militari previsti nello Stato di appartenenza;

Il candidato dovrà, inoltre, indicare gli eventuali servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni, specificando le eventuali cause di risoluzione dell'impiego.

I candidati riconosciuti disabili, ai sensi della Legge 68/1999, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 Documenti da allegare:

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) curriculum sottoscritto della propria attività scientifica e didattica, redatto con le modalità di cui all'Allegato C del presente decreto;
- 2) documenti e titoli, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso, e relativo elenco. Tali documenti e titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ed in carta libera, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato D). Il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 dello stesso D.P.R.(Allegato E);
- 3) plico chiuso, da trasmettere unitamente alla domanda, contenente le pubblicazioni in unica copia, presentate in originale o in copia conforme all'originale, e relativo elenco. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. sopra citato (Allegato D). Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia a far data dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione, da allegare alla domanda di partecipazione, rilasciata dal soggetto su cui grava l'obbligo del deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato E), dalla quale risulti che la pubblicazione è stata stampata entro la data di scadenza del bando, con l'indicazione del nome, ovvero della denominazione o della ragione sociale del domicilio o della sede del soggetto obbligato al deposito.
- 4) elenco sottoscritto delle pubblicazioni allegate alla domanda.
- 5) fotocopia del codice fiscale;
- 6) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Le dichiarazioni sostitutive saranno sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.P.R., i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero (comma 2). Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui trattasi nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante (comma 3). Al di fuori dei casi sopra

elencati, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua originale se essa è una delle seguenti: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. Altrimenti, devono essere tradotte in una delle predette lingue. Le traduzioni devono essere presentate in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e accompagnate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Art. 5- Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa per le motivazioni stabilite dal presente bando è disposta con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 6 - Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice è costituita ai sensi della legge 9 gennaio 2009, n. 1, e del decreto ministeriale 27 marzo 2009. Essa è nominata con decreto rettorale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I., decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti la commissione giudicatrice. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina sulla G.U.R.I.. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della valutazione comparativa

La valutazione comparativa dei candidati è effettuata sulla base dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, discussi pubblicamente con la commissione.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati. Tali determinazioni sono comunicate senza indugio al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La commissione giudicatrice effettua analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f. realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h. titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4.11.2005, n. 230, costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della stessa legge 230/2005.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto attiene la valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indici:

- 1. numero totale delle citazioni;
- 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3. "impact factor" totale;
- 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni da parte dei candidati si terranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti dalla commissione giudicatrice, che avrà cura di darne comunicazione al responsabile

del procedimento affinché provveda alla tempestiva informazione dei candidati. La discussione è pubblica. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, discussi pubblicamente dai candidati con la commissione, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale.

Al termine dei lavori, la commissione, previa valutazione comparativa, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore.

Art. 8 - Sede di svolgimento del concorso

Le riunioni della commissione giudicatrice, nonché la discussione pubblica sui titoli e sulle pubblicazioni da parte dei candidati, si svolgeranno, di norma, presso i locali della facoltà che ha richiesto il bando.

Art. 9 - Accertamento della regolarità degli atti e nomine in ruolo.

Gli atti della procedura valutativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni; ne sono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore, con proprio decreto da adottarsi entro trenta giorni dalla consegna, accerta la regolarità degli atti e dichiara il nominativo del vincitore. Il decreto è comunicato ai candidati e al M.I.U.R. ed è trasmesso alla facoltà che ha richiesto il bando, nonché pubblicato, per avviso, sulla G.U.R.I..

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine.

La relazione riassuntiva, con annessi giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati, è resa pubblica per via telematica.

Con successivo decreto, il Rettore nomina in ruolo il vincitore della valutazione comparativa.

Art. 10 - Documenti di rito

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti civili e politici, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- c) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

2) certificato medico, in bollo, rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale

concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 L. 18.3.1958, n. 311).

Il certificato medico, di cui al numero 2) deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea dovrà presentare o far pervenire entro il termine sopra indicato, i seguenti certificati:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza;
- 3) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Se residente in Italia, il cittadino straniero di Stato non appartenente all'Unione deve presentare, oltre al certificato anzidetto, anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano, che potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
- 5) copia autenticata di valido permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato rilasciato dalla locale Questura;
- 6) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;
- 7) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 L. 18.3.1958, n. 311).

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, per le certificazioni di cui ai numeri 1), 2), 3) e 4), possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 dello stesso D.P.R..

Art. 11 - Nomina del vincitore

Il vincitore della valutazione comparativa consegue la nomina a ricercatore.

La nomina in ruolo ha decorrenza secondo la normativa vigente.

La suddetta nomina è subordinata all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria per le spese di personale.

Al ricercatore spetta il trattamento economico previsto dalla normativa vigente.

Il ricercatore sarà, altresì, tenuto all'obbligo di residenzialità presso la sede di servizio.

Art. 12 - Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati non vincitori potranno richiedere, entro due mesi dall'accertamento della regolarità degli atti, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata entro due mesi dalla richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorsi due mesi dalla conclusione della procedura, l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

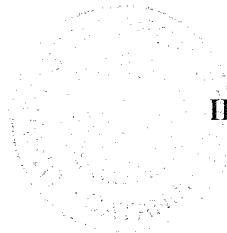
Ai sensi dell'art. 2, comma 11, del D.P.R. 117/2000, la dott.ssa Rosaria Licciardello è nominata Responsabile del procedimento per le valutazioni comparative di cui al presente bando.

Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di nomina.

Catania,

E 2 DIC. 2010



IL RETTORE
(A. Recca)

Allegato A)

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DEL SETTORI DI CUI ALL'ALLEGATO B) DEL D.M. 4.10.2000, COSÌ COME MODIFICATO CON D.M. 18.3.2005:

FACOLTA' DI AGRARIA

AGR/01 ECONOMIA ED ESTIMO RURALE

Il settore raggruppa i temi di ricerca inerenti agli aspetti economici, politici, gestionali ed estimativi della produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e pesca) e delle agro-biotecnologie, ai loro rapporti con le altre componenti del sistema socioeconomico e ambientale e agli aspetti economici della valutazione di impatto ambientale. Le competenze formative del settore comprendono l'economia e la politica agraria, montana, forestale e agroindustriale a livello di territorio rurale e delle sue risorse, delle aziende e dei mezzi tecnici impiegati, ivi comprese le agrobiotecnologie, gli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, le interazioni tra sistemi agricoli e sviluppo economico, l'estimo rurale e ambientale.

AGR/09 MECCANICA AGRARIA

Il settore raggruppa i temi di ricerca inerenti alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde e per l'agroindustria, con particolare riguardo ai loro aspetti progettuali, costruttivi, operativi, funzionali, gestionali e ambientali, antinfortunistici ed ergonomici, all'automazione e controllo dei processi e all'utilizzazione di fonti energetiche convenzionali e non convenzionali. Le competenze formative riguardano la meccanica e meccanizzazione agricola e forestale, la modellistica, le macchine e gli impianti per l'agricoltura, per il verde e per le industrie agro-alimentari e del legno, per l'utilizzazione delle biomasse e per il recupero dei reflui agricoli e agro-industriali, l'energetica nei sistemi agro-forestali e agro-industriali, l'automazione, il controllo, la sicurezza ed ergonomia delle macchine e degli impianti per i comparti agricolo, forestale e agro-industriale.

BIO/03 BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA

Il settore studia la distribuzione, le strategie adattative, l'uso delle risorse, le interrelazioni con l'ambiente dei viventi fotosintetici procarioti ed eucarioti, nonché i funghi, utilizzando i diversi approcci della botanica, della geobotanica, dell'ecologia vegetale, della biologia vegetale applicata e dell'ecologia del paesaggio, sia in termini di modelli sia in termini applicativi. Approfondisce le conoscenze sulla filogenesi e l'organizzazione morfo-funzionale delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico, nonché sui meccanismi attraverso i quali gli organismi crescono, si riproducono e interagiscono nel corso dello sviluppo, così come lo studio della diversità floristica e vegetazionale ai diversi livelli dell'organizzazione biologica e in condizioni pedoclimatiche differenti. Studia corologia, autoecologia, sinecologia e classificazione della vegetazione in termini fitocenografici, fitosociologici e sindinamici, nonché le interazioni funzionali e strutturali tra le diverse componenti del sistema ambientale a livello multitemporale e multispaziale anche in relazione alle alterazioni indotte dalle attività antropiche. Ulteriori competenze riguardano: l'aerobiologia, la definizione della qualità ambientale, la conservazione della natura, la valutazione d'impatto ambientale, gli aspetti floristico-vegetazionali della progettazione ambientale e l'educazione ambientale finalizzati allo studio della complessità ecologica e alla gestione compatibile e al monitoraggio delle risorse naturali, anche in relazione ai cambiamenti globali.

FACOLTA' DI ECONOMIA

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Il settore comprende gli studi relativi al sistema del diritto privato quale emerge dalla normativa del codice civile e dalle leggi ad esso complementari. Gli studi attengono, altresì, al diritto civile, ai diritti delle persone, della famiglia, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione e al biodiritto.

SECS-P/13 SCIENZE MERCEOLOGICHE

Il settore ha come obiettivo quello di raccogliere il corpo omogeneo ed unitario di campi di ricerca ruotanti intorno al fenomeno della produzione di merci, nell'iter che va dallo studio, analisi e valutazione delle risorse alle tecnologie di produzione e di trasformazione, con le conseguenti implicazioni sulla qualità e sull'ambiente, ivi inclusi i sistemi di gestione e certificazione ambientale. Utilizza strumenti propri e specifici di natura economico-tecnica.

FACOLTA' DI FARMACIA

BIO/16 ANATOMIA UMANA

Il settore descrive la conformazione e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macroscopici e microscopici nei vari periodi della vita. Analizza inoltre l'organogenesi e le varie fasi dello sviluppo identificando le diversità individuali, le varianti congenite dei diversi organi o apparati e ricercando le cause primarie degli eventi morfogenetici. Si avvale di metodi di indagine sistematica e di branche applicative sperimentali, topografiche o strumentali per l'acquisizione di immagini ai diversi livelli di risoluzione macro e microscopico, per la ricerca delle attività funzionali o per gli specifici sviluppi delle scienze biomediche e motorie. Studia infine le applicazioni delle conoscenze anatomiche cliniche e l'anatomia radiologica.

INF/01 - INFORMATICA

Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell'informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell'informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemistiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all'informazione. Infine il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell'informatica, quali l'elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l'intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l'interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze didattiche di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze

da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell'informatica di base.

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali. Gli studi attengono, altresì, al diritto parlamentare, alla giustizia costituzionale, all'ordinamento regionale, nonché ai principi fondamentali che governano i diritti di libertà individuali e collettivi.

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il settore comprende gli studi relativi all'organizzazione della pubblica amministrazione ed alla disciplina dell'attività amministrativa pubblica, con riferimento, in particolare, al procedimento, agli atti, al controllo giurisdizionale ai profili finanziari. Gli studi attengono, altresì, al diritto regionale e degli enti locali, alla contabilità dello Stato e degli enti pubblici, al diritto urbanistico, nonché ai profili pubblicistici del diritto dell'ambiente e del diritto dell'informazione e della comunicazione.

FACOLTA' DI INGEGNERIA

ICAR/01 IDRAULICA

I contenuti scientifico-disciplinari attengono alle problematiche della meccanica dei fluidi nell'ingegneria, con particolare riguardo a quelli debolmente comprimibili. L'attenzione è pertanto rivolta al moto dei fluidi e delle grandezze trasportate nei sistemi naturali (mare, laghi, fiumi, falde sotterranee) e nei sistemi artificiali (canalizzazioni, impianti, macchine, dispositivi); all'interazione dei fluidi con le superfici di contorno (ingegneria fluviale e costiera, idroelasticità, idraulica biologica); nonché, più in generale, alla previsione ed al controllo dei fenomeni connessi col moto dei fluidi. I metodi d'indagine sono le procedure sperimentali (misure di laboratorio, sugli impianti, di campagna) e la modellistica fisica e matematica.

ICAR/19 RESTAURO

I contenuti scientifico-disciplinari comprendono i fondamenti teorici della tutela dei valori culturali del costruito, visti anche nella loro evoluzione temporale; le ricerche per la comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di tutela; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

L-LIN/21 SLAVISTICA

Comprende gli studi sulle opere letterarie in lingua russa, bulgara, ceca, slovacca, macedone, polacca, serbo-croata, slovena, ucraina e sui relativi autori, condotti con le metodologie della ricerca filologica,

paleografica, linguistica e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso l'analisi dei testi originali, delle dimensioni tematiche, figurative e formali, nonché quelli necessari ad acquisire una solida competenza ed un'analisi metalinguistica delle lingue stesse nelle loro dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle loro strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, come pure nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta. Include inoltre gli studi relativi alle problematiche della didattica e quelli finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni, non letteraria, generica e specialistica e nelle applicazioni multimediali e quelli sulla traduzione e l'interpretariato dall'italiano al russo, al serbo-croato, allo sloveno e da queste lingue all'italiano (di cui all'art.1 della L.478/84).

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

MED/18 CHIRURGIA GENERALE

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale; il settore ha inoltre specifica competenza nella chirurgia d'urgenza e pronto soccorso, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, endoscopica e mini-invasiva, nella endocrinochirurgia, nella chirurgia oncologica e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.

MED/40 GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della fisiopatologia e clinica dell'apparato genitale femminile; sono specifici ambiti di competenza la semeiotica funzionale e strumentale, la metodologia clinica, la terapia e la chirurgia tradizionale e mini-invasiva in ginecologia e ostetricia e gli aspetti ginecologici della endocrinologia, della fisiopatologia della riproduzione umana, della oncologica e della medicina dell'età prenatale.

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Il settore raggruppa le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative sia in ambito scolastico sia nel più vasto contesto della formazione. Comprende inoltre le ricerche sulle forme didattiche applicate all'handicap, all'attività di sostegno e di recupero, all'inserimento e all'integrazione e, in generale, al trattamento pedagogico della differenza.

M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Il settore comprende le ricerche a carattere applicativo ed empirico, con impostazione sperimentale, relative alla valutazione delle competenze e dei rendimenti scolastici e dei processi di formazione, nonché quelle relative alla progettazione e alla valutazione delle tecnologie e tecniche educative e degli interventi nei sistemi scolastici. Comprende altresì le competenze metodologiche necessarie alla ricerca didattica e docimologica.

FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.

GEO/07 PETROLOGIA E PETROGRAFIA

Il settore copre i seguenti campi di competenza: struttura, composizione, origine e sistematica delle rocce ignee, metamorfiche e sedimentarie; significato petrogenetico e geodinamico delle associazioni petrografiche; interpretazione in chiave termodinamica e modellizzazione dei processi petrogenetici, anche con studi sperimentali, sulla stabilità delle associazioni di minerali nelle rocce e nei magmi; caratterizzazione petrochimica e petrofisica delle rocce; rilevamenti e studi petrogenetico-strutturali di complessi ignei e metamorfici; studi applicativi con particolare riguardo alle rocce coerenti e incoerenti di interesse industriale, ambientale e culturale. I contenuti di cui sopra sono essenziali per la comprensione della struttura e dell'evoluzione della Terra e di altri corpi planetari. Trovano inoltre espressione efficace nella museologia naturalistica, nella gestione dei beni naturali, nell'educazione scientifica e nella didattica delle geoscienze.

FIS/01 FISICA SPERIMENTALE

Comprende le competenze necessarie per effettuare ricerche sperimentali, in particolare quelle per investigare i processi fisici e i principi di funzionamento della strumentazione atta al controllo e alla rivelazione dei fenomeni, alla produzione e alla rivelazione delle radiazioni, alla metrologia e alla trattazione dei dati sperimentali. Comprende le competenze necessarie allo sviluppo e al trasferimento delle conoscenze per le tecnologie innovative.

Le competenze di questo settore riguardano anche la ricerca nei campi dell'acustica, dell'elettronica, dell'elettromagnetismo e della termodinamica.

Allegato B)

Modello di domanda (in carta semplice) per l'ammissione alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Facoltà di, per il settore scientifico disciplinare

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di CATANIA
Area per la gestione amministrativa del personale
Settore Valutazioni comparative
Piazza Università 16
95131 CATANIA

Il sottoscritto nato a il, residente in, via n....., codice di identificazione (cod. Fiscale) chiede di partecipare alla valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare, presso la facoltà di, il cui avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. n.... del.....

Il sottoscritto dichiara:

- a) di possedere la cittadinanza
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (1);
- c) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (2);
- d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) di *aver/non aver* prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni, indicando le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- g) di avere ottemperato alle disposizioni relative agli obblighi militari previsti nello Stato di appartenenza;
- h) di non essere professore o ricercatore universitario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per il quale presenta domanda;
- i) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in.....via n. ... C.A.P. TF., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- j) di godere dei diritti civili e politici nello Stato..... (3);
- k) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (3).

Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia **DICHIARA** che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale (codice fiscale);
- 2) fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del concorso, e relativo elenco;
- 4) curriculum sottoscritto della propria attività scientifica e didattica (Allegato C);
- 5) plico chiuso contenente le pubblicazioni, in unica copia, con relativo elenco;
- 6) elenco sottoscritto delle pubblicazioni.

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Data

Firma (per esteso)

-
- 1) indicare i motivi della eventuale mancata iscrizione;
 - 2) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;
 - 3) tali dichiarazioni devono essere rese solo dai cittadini stranieri.

Allegato C)

CURRICULUM DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA
(redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto....., nato a

il, residente invia./p.zza

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, che dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, che i dati sopra riportati verranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Catania,

Il dichiarante

.....

Allegato D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(conformità di copia all'originale)
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto....., nato a
il, residente invia./p.zza
consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi sono puniti ai
sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, che i dati sopra riportati
verranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Catania,

Il dichiarante

.....

